



Amt für Gemeinden

Uffizi da vischnancas

Ufficio per i comuni

Frana del Piz Cengalo: rapporto intermedio relativo all'impiego delle donazioni

La frana e le colate detritiche dell'agosto 2017 hanno causato danni considerevoli agli edifici, al paesaggio e alle infrastrutture di Bondo. La colletta avviata dagli enti assistenziali e dal Comune ha prodotto un'onda di solidarietà tra la popolazione. Sono pervenuti oltre 14 milioni di franchi di contributi di sostegno. Di questi, sono stati assegnati finora 2,1 milioni di franchi.

Tutta la Svizzera ha mostrato grande solidarietà nei confronti delle persone danneggiate di Bondo. Complessivamente sono stati donati oltre 14 milioni di franchi. Le donazioni sono state raccolte da:

- Catena della solidarietà	5,9 milioni di franchi,
- Conto donazioni del Comune	4,8 milioni di franchi,
- Patronato svizzero per comuni di montagna	2,4 milioni di franchi,
- Caritas Svizzera	1,3 milioni di franchi.

Queste donazioni vengono impiegate in via sussidiaria, vale a dire che dapprima vengono erogate sovvenzioni dell'ente pubblico nonché pagate prestazioni da parte di assicurazioni, del Fondo svizzero di soccorso per danni causati dalla natura, della Cassa cantonale per i danni della natura dei Grigioni o di altri finanziatori. L'Assicurazione fabbricati dei Grigioni finora ha contribuito ad esempio con circa 13 milioni di franchi alla copertura dei danni a immobili. Le donazioni saranno distribuite soltanto in una seconda fase.

La commissione per le donazioni garantisce una distribuzione equa

Per la distribuzione delle donazioni è stata istituita una commissione ad hoc composta da rappresentanti degli enti assistenziali, del Comune, dell'Assicurazione fabbricati e del Cantone. Questa commissione valuta le domande di sostegno degli interessati, garantisce una distribuzione equa delle donazioni e documenta l'impiego dei fondi.

Gli accertamenti effettuati dalla commissione per le donazioni e l'esame delle domande richiedono molto tempo. Le donazioni vengono impiegate in primo luogo per garantire il sostentamento o in caso di oneri straordinariamente elevati. In parte le donazioni sono a destinazione vincolata. In questi casi i contributi saranno impiegati in modo corrispondente. Tuttavia, le donazioni non possono essere versate prima che siano state stabilite integralmente le prestazioni assicurative. Finora sono state versate donazioni per complessivi 2,1 milioni di franchi.

Donazioni a privati e all'artigianato

Nelle prime settimane dopo la frana è stato possibile fornire un aiuto immediato in modo rapido e semplice per un importo di 164 000 franchi. In una seconda fase sono state esaminate dozzine di domande e sono stati erogati complessivamente circa 380 000 franchi. Finora hanno quindi potuto essere versati contributi pari a 544 000 franchi a favore di privati, aziende artigianali e associazioni. Questi fondi della catena della solidarietà sono stati autorizzati nel quadro dell'aiuto immediato, di aiuti transitori e di contributi per costi residui.

Donazioni al Comune

Finora il Comune di Bregaglia ha investito circa 15 milioni di franchi per misure immediate e per il ripristino delle proprie infrastrutture. Le sovvenzioni di Confederazione e Cantone ammontano a 9,9 milioni di franchi. L'assicurazione privata del Comune e l'Assicurazione fabbricati dei Grigioni hanno versato 2,9 milioni di franchi. Le donazioni possono essere impiegate anche per coprire i costi residui a carico del Comune. I contributi finora concessi pari a 1 539 500 franchi sono

composti da 650 000 franchi del Patronato svizzero per comuni di montagna, 387 000 franchi della catena della solidarietà, 50 000 franchi di Caritas Svizzera nonché 452 500 franchi dal conto donazioni del Comune.

Costi residui elevati per il Comune

Tuttora i costi effettivi causati dall'evento naturale e dalle sue conseguenze non sono noti in via definitiva, poiché dipendono dall'andamento della ricostruzione a Bondo. Nel periodo 2019-2023 il Comune sarà confrontato a costi stimati in circa 30 milioni di franchi per la ricostruzione delle infrastrutture, per le misure di protezione, nonché per nuovi ponti, strade e sentieri escursionistici. I costi saranno sovvenzionati da Confederazione e Cantone. Le donazioni saranno impiegate in via complementare per attenuare il carico dovuto ai costi residui.

A nome del Comune di Bregaglia, della popolazione colpita e del Cantone dei Grigioni, la commissione per le donazioni ringrazia per la grande solidarietà che la popolazione svizzera, gli enti assistenziali e le istituzioni statali hanno manifestato e manifesteranno in futuro.

Persone di riferimento:

- Thomas Kollegger, capo dell'Ufficio per i comuni, tel. 081 257 23 81, e-mail Thomas.Kollegger@afg.gr.ch
- Alberto Cramerer, presidente della commissione per le donazioni, tel. 079 277 97 35, e-mail alcramerer@bluewin.ch

Fonte: it Ufficio per i comuni

Data: 02.04.2019

Bergsturz Pizzo Cengalo – Zwischenbericht über die Verwendung der Spendengelder

Der Bergsturz und die Murgänge vom August 2017 haben in Bondo erhebliche Schäden an Gebäuden, der Landschaft und an der Infrastruktur verursacht. Die Sammelaktion der Hilfswerke und der Gemeinde hat in der Bevölkerung eine grosse Welle der Solidarität ausgelöst. Es gingen über 14 Millionen Franken an Unterstützungsbeiträgen ein. Davon konnten bislang 2,1 Millionen Franken zugewiesen werden.

Schweizweit zeigte sich eine grosse Solidarität mit den Geschädigten in Bondo. Insgesamt wurden über 14 Millionen Franken gespendet. Die Spendengelder setzen sich wie folgt zusammen:

- Glückskette	5,9 Millionen Franken,
- Spendenkonto der Gemeinde	4,8 Millionen Franken,
- Schweizer Patenschaft für Berggemeinden	2,4 Millionen Franken,
- Caritas Schweiz	1,3 Millionen Franken.

Diese Spenden werden subsidiär eingesetzt, das heisst, zuerst werden Subventionsbeiträge der öffentlichen Hand sowie Leistungen der Versicherungen, des Schweizerischen Elementarschädenfonds, der Elementarschadenkasse Graubünden oder anderen Geldgebern ausbezahlt. Die Gebäudeversicherung Graubünden beispielsweise steuerte an die Schäden von Liegenschaften bisher rund 13 Millionen Franken bei. Erst in einem zweiten Schritt werden dann die Spendengelder verteilt.

Spendenkommission sorgt für gerechte Verteilung

Für die Verteilung der Spendengelder wurde eine Spendenkommission aus Vertretern von Hilfswerken, der Gemeinde, der Gebäudeversicherung und des Kantons eingesetzt. Diese Kommission beurteilt die Unterstützungsgesuche der Betroffenen, sorgt für eine gerechte Verteilung der Spenden und dokumentiert die Verwendung der Gelder.

Die Abklärungen der Spendenkommission und die Prüfung der Gesuche erweisen sich als zeitintensiv. In erster Linie werden die Spendengelder zur Sicherung der wirtschaftlichen Existenz oder bei ausserordentlich hohen Belastungen eingesetzt. Teilweise sind die Spendengelder auch zweckbestimmt. In diesen Fällen werden die Beiträge entsprechend verwendet. Bevor jedoch die Versicherungsleistungen nicht vollumfänglich festgesetzt sind, können auch keine Spendengelder ausgerichtet werden. Bislang wurden insgesamt 2,1 Millionen Franken an Spendengeldern ausbezahlt.

Spenden an Private und Gewerbe

In den ersten Wochen nach dem Bergsturz konnte rasch und unbürokratisch Soforthilfe mit einem Betrag von 164 000 Franken geleistet werden. In einer zweiten Phase wurden Dutzende Gesuche geprüft und insgesamt rund 380 000 Franken ausgerichtet. Bis jetzt konnten somit Beiträge im Umfang von 544 000 Franken an Privatpersonen, Gewerbebetriebe und Vereine bezahlt werden. Diese Gelder der Glückskette wurden im Rahmen von Soforthilfe, Überbrückungshilfe und Beiträgen an Restkosten bewilligt.

Spenden an die Gemeinde

Die Gemeinde Bregaglia investierte für Sofortmassnahmen und für die Instandstellung ihrer Infrastruktur bis jetzt rund 15 Millionen Franken. Die Subventionen von Bund und Kanton belaufen sich auf 9,9 Millionen Franken. Die Privatversicherung der Gemeinde und die Gebäudeversicherung Graubünden bezahlten 2,9 Millionen Franken. Zur Deckung der Restkosten der Gemeinde können ebenfalls Spendengelder eingesetzt werden. Die bisher gesprochenen Beiträge in der Höhe von 1 539 500 Franken setzen sich zusammen aus 650 000 Franken der Schweizer Patenschaft für Berggemeinden, 387 000 Franken der Glückskette, 50 000 Franken der Caritas Schweiz sowie 452 500 Franken aus dem Spendenkonto der Gemeinde.

Hohe Restkosten für die Gemeinde

Nach wie vor sind die effektiven Kosten des Naturereignisses beziehungsweise dessen Folgen nicht abschliessend klar, weil diese im Zusammenhang mit dem Verlauf des Wiederaufbaus in Bondo stehen. Im Zeitraum 2019-2023 wird die Gemeinde für den Wiederaufbau der Infrastruktur, für die Schutzmassnahmen sowie für neue Brücken, Strassen und Wanderwege mit mutmasslichen Kosten von rund 30 Millionen Franken konfrontiert sein. Die Kosten werden von Bund und Kanton subventioniert. In Ergänzung dazu werden die Spendengelder zur Milderung der Restkosten der Gemeinde eingesetzt.

Die Spendenkommission dankt im Namen der Gemeinde Bregaglia, der betroffenen Bevölkerung und des Kantons Graubünden für die grosse Solidarität, welche die Schweizer Bevölkerung, die Hilfswerke und die staatlichen Institutionen geleistet haben und noch leisten werden.

Auskunftspersonen:

- Alberto Cramer, Präsident Spendenkommission, Tel. 079 277 97 35,
E-Mail: alcramer@bluewin.ch
- Thomas Kollegger, Leiter Amt für Gemeinden, Tel. 081 257 23 81,
E-Mail: Thomas.Kollegger@afg.gr.ch

Gremium: Amt für Gemeinden

Quelle: dt Amt für Gemeinden

Datum: 02.04.2019